ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2004 del 19/04/2023
Oggetto	Ditta GOLINELLI GIACOMO, Via Cavo n. 23/A, Mirandola (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2069 del 19/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciannove APRILE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GOLINELLI GIACOMO**, ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, VIA CAVO n. 23/A IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO) (RIF. INT. N. 245 / 03192930364)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

richiamate altresì:
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

richiamata la **Determinazione n. 2625 del 24/05/2022** di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Golinelli Giacomo, avente sede legale in Via Statale Nord, n. 116 in comune di Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'allevamento intensivo di suini in Via Cavo n. 23/A in comune di Mirandola (Mo);

richiamata la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 24/02/2023 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.33481 del 24/02/2023, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti nella **variazione del valore massimo del tenore medio di fosforo contenuto negli alimenti** somministrati ai suini rispetto a quanto ad oggi prescritto in AIA.
Infatti, il punto D2.3.4 dell'Allegato I all'AIA vigente prescrive che il tenore medio di fosforo contenuto negli alimenti complessivamente forniti agli animali per ciclo di allevamento **non sia superiore a 0,44% sul tal quale**, ma la verifica del tenore effettivo, effettuata attraverso la scheda tecnica di cui all'Allegato I.4 all'AIA evidenzia la possibilità di superamento di tale valore.
Nello specifico, nel corso del ciclo di allevamento n° 5, l'alimento somministrato è stato preparato a partire da mangimi differenziati per fasi, siero, latticello e amido liquido di frumento e la tabella dell'Allegato I.4 è stata compilata utilizzando i consumi dei singoli mangimi e degli alimenti liquidi desunti dai registri aziendali, oltre al tenore di sostanza secca e fosforo riportati nei cartellini dei singoli mangimi o risultanti dalle analisi effettuate sugli alimenti liquidi. I calcoli effettuati hanno restituito un tenore di fosforo pari a **0,53% sul tal quale**.
Il gestore ha inoltre effettuato una simulazione di calcolo considerando l'utilizzo del solo siero, allo scopo di verificare la possibilità di rientrare al di sotto del valore massimo di tenore di fosforo prescritto in AIA, ma è emerso che le percentuali di fosforo contenute nel siero utilizzato non consentirebbe in ogni caso il rispetto di tale valore.
Il gestore ipotizza che tale situazione derivi dal fatto che i valori di fosforo contenuti nel siero adottati dal modello di calcolo elaborato dall'Università di Padova siano inferiori ai valori reali degli alimenti liquidi normalmente utilizzati per l'alimentazione dei suini.
Alla luce di tutto ciò e in considerazione della normale variabilità del contenuto di fosforo nelle materie prime utilizzate per la preparazione delle razioni alimentari, l'Azienda propone di **incrementare in via cautelativa il valore massimo del tenore medio di fosforo per ciclo di allevamento** da 0,44% a **0,55% sul tal quale**.
Il gestore dichiara che tutti i restanti aspetti impiantistici e gestionali restano invariati;

dato atto che il 23/02/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la tipologia di attività di allevamento, la capacità stabulativa massima, il tenore di proteina grezza nella dieta somministrata e dunque i dati di Azoto escreto, le modalità di gestione degli effluenti zootecnici, le emissioni in atmosfera, i consumi idrici ed energetici, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi con prot. n. 68771 del 19/04/2023, nel quale si evidenzia che:
- durante l'istruttoria AIA erano stati considerato per il siero un tenore di sostanza secca pari al 5,5% sul tal quale e un tenore di fosforo sulla sostanza secca pari allo 0,2%;
- negli alimenti liquidi utilizzati nella dieta somministrata il componente principale è il siero, che, dai dati analitici raccolti dal gestore, risulta avere un tenore di sostanza secca inferiore (pari al 3,79%) e, di contro, un tenore di fosforo sulla sostanza secca maggiore (pari allo 0,88%).

La concentrazione effettiva di fosforo nell'alimento somministrato risulta quindi più alta di quella considerata in fase istruttoria, come dettagliato in tabella:

Tipi di siero	sostanza secca	fosforo	siero	sostanza secca	fosforo
	%	%ss	kg	kg	kg
Siero (dati analitici Ditta)	3,79	0,88	100	3,79	**0,033**
Siero (valori standard)	5,5	0,2		5,5	**0,011**

Il Servizio Territoriale sottolinea che la quantificazione del Fosforo escreto non riveste particolare importanza, in quanto non determina emissioni in atmosfera; inoltre, a scala locale, considerata la litologia dei terreni presenti, il fosforo, una volta distribuito, è trattenuto dai terreni e non rilasciato nelle acque.
Posto che già in fase di modifica sostanziale dell'AIA la Ditta non rispettava il BAT-AEPL relativo al Fosforo escreto previsto dalla BAT n° 4, si ritiene che il suo incremento non risulti sostanziale.
Tutto ciò considerazione, il Servizio Territoriale ritiene possibile accogliere la modifica proposta;

verificato che la modifica comunicata si configura come **non sostanziale** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

viste:
- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'Incaricata di Funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 2625 del 24/05/2022 e s.m.** alla Ditta Golinelli Giacomo, avente sede legale in Via Statale Nord, n. 116 in comune di Mirandola (Mo), in qualità di gestore

dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Cavo n. 23/A in comune di Mirandola (Mo), come di seguito indicato:

a) il punto 4 della sezione D2.3 "conduzione dell'attività di allevamento intensivo" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

4. Il tenore medio di proteina grezza e di fosforo contenuti negli alimenti complessivamente forniti ai suini per ogni ciclo di allevamento deve essere **non superiore** ai valori indicati di seguito:

Categoria	Fase accrescimento	Proteina grezza nel mangime	Fosforo nel mangime
Ingrasso	prima fase (32-55 kg)	**13,81% sul t.q.** (valore medio ponderato per ciclo di allevamento)	**0,55% sul t.q.** (valore medio ponderato per ciclo di allevamento)
	seconda fase (55-110 kg)		
	terza fase (110-148 kg)		
	quarta fase (148-174 kg)		

Le modalità di verifica del rispetto dei due tenori sono definite nel Piano di Monitoraggio e Controllo (successiva sezione D3.1.10).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 2625 del 24/05/2022 e s.m.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2625 del 24/05/2022 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Golinelli Giacomo e al Comune di Mirandola tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Mirandola;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ……..……. Firma ……..……..

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.